



Il vallo tomo visto da monte: gli scavatori aiutano ad apprazzarne le dimensioni (foto Bruschetti)

MORI. LA RISPOSTA AI DUBBI DEI 5 STELLE

Mellarini: «Il vallo tomo è solido»

Sul manufatto compiute tutte le verifiche e solo con esiti positivi

► MORI

Secondo l'assessore provinciale Tiziano Mellarini, i dubbi del Movimento 5 Stelle sulla stabilità del vallo-tomo di Mori sono ingiustificati. Il consigliere provinciale pentastellato Filippo Degasperi, non avendo competenze e conoscenze che gli permettessero di valutare l'adeguatezza e l'appropriatezza dell'opera, aveva richiesto a un tecnico un contributo per quanto riguarda la stabilità geotecnica del manufatto ormai in fase di completamento tra i terrazzamenti soprastanti e via Teatro. Il parere del tecnico interpellato avrebbe messo in evidenza

che le ipotesi progettuali provinciali sarebbero carenti dal punto di vista della norma di stabilità. In particolare, secondo quanto desumibile dai calcoli riportati da Degasperi, per rispettare la norma sarebbe stato aumentato senza apparenti ragioni scientifiche il valore dell'angolo di attrito del materiale portandolo da 37 a 54. Alla luce di questo Degasperi aveva interrogato per sapere se i calcoli fossero da ritenersi fondati e se le eventuali conseguenze fossero state adeguatamente tenute in considerazione. Acquisiti gli elementi dalle strutture competenti, Mellarini ha comunicato che «sul tomo sono state effettuate

e validate le seguenti verifiche strutturali di tipo geotecnico previste dalla vigente normativa tecnica: verifica di stabilità globale, verifiche di stabilità interna, verifica di scorrimento, verifica di capacità portante. Si precisa che nella relazione di calcolo di progetto l'angolo d'attrito di 54° è stato utilizzato nella verifica di scorrimento per modellare il comportamento del terreno rinforzato con geogriglia e non nella verifica di stabilità globale effettuata dal tecnico del consigliere Degasperi. Tale ipotesi progettuale non influenza la resistenza del terreno di fondazione e pertanto non altera la verifica di stabilità». (m.cass.)